



ANNO 1980

N. 16744

59

In Bologna, il 2/8/1980 ore 11

Cognome DI VITTORIO Nome MAURO

Luogo e data di nascita Roma il 20.5.1956

Stato civile Professione

Residenza a Roma, viale Anassimandro 26

Luogo della morte Bologna: Stazione C.le FF.SS.

Data della morte 2.8.1980

Richiedente Procura Rep. Settore Prof. C. Puccini

Causa della morte: trauma aperto del
Diagnosi medico-legale capo con dispersione di materiale encefalico ed ustioni estese a larga parte della superficie corporea.

NOTIZIE: Esplosione alla stazione di Bologna.

Trattasi di cadavere di sesso maschile della apparente età di anni 20-30, della lunghezza di cm. 182, a sviluppo scheletrico regolare di costituzione longilinea, muscolatura trofica, pannicolo adiposo normorappresentato e normodistribuito, cute per quanto riconoscibile pallido-bruna.

Il viso reca una barba completa che interessa tutto il contorno del viso; è di colorito bruno, forse con peli gretti, lunga non molti centimetri. I capelli sono bruni piuttosto lunghi con evidenti stempiature. Il profilo è regolare, con naso lievemente aquilino. Non esistono segni particolari all'apparato dentario, con l'esclusione di scheggiatura dell'incisivo superiore mediale di sinistra in corrispondenza del margine mediale, la bocca contiene terriccio. Il petto è villosa e non si osservano cicatrici particolari. Ipostasi non apprezzabili; rigidità cadaverica e temperatura cutanea mascherata da perfrigerazione. Effetti di ustione, fino a fenomeni di minima carbonizzazione superficiale sono presenti alla cute del viso, del dorso, della spalla destra, ad entrambi i piedi, all'arto inferiore destro; effetti di ustione anche sulla barba e sui capelli.

Soluzioni di continuo a margini stirati sono presenti: al capo con effetto di parziale scotennamento ad esposizione di teca cranica fratturata in sede occipitale con opercolo da cui fuoriesce materiale encefalico, alla superficie anteriore della gamba destra; alla regione pettorale sinistra laterale, alla regione calcaneare sinistra, con esposizione di frammenti ossei. Si precisa che tutto il corpo è imbrattato di terriccio o polvere grigiastra, penetrata anche nelle ferite. A questo punto il perito dichiara:

- la morte risale alle ore 10, 30 del 2.8.80;
- la causa della stessa è da attribuire a trauma aperto del capo con dispersione di materiale encefalico ed ustioni estese a larga parte della superficie corporea; si è trattata di una morte rapida.